

Dalla clinica all'esame strumentale: un ragazzo con sepsi e dolore alla gamba

Zemira Cannioto¹, Sonia Storelli², Floriana Zennaro³,
Jurgen Schleef⁴, Federico Marchetti¹

¹ Clinica Pediatrica, IRCCS Burlo Garofolo, Trieste ² Unità Operative di Pediatria Ospedale di Gorizia-Monfalcone ³ U.O. di Radiologia, IRCCS Burlo Garofolo, Trieste ⁴ Dipartimento di Chirurgia Pediatrica, IRCCS Burlo Garofolo, Trieste

Indirizzo per corrispondenza: zemira79@hotmail.com

1 | 2 | 3 | 4 | 5

La prima ipotesi è, in effetti, quella di una osteomielite; presumibilmente ematogena, visto il quadro settico concomitante. Difficile pensare a quale sia la sede di localizzazione: è possibile il femore, ma anche la branca ischio-pubica.

L'ipotesi di una artrite dell'anca è anch'essa ragionevole, ma la clinica non è suggestiva: il ragazzo non presenta una limitazione nell'abduzione dell'articolazione coxo-femorale, ma solo nell'adduzione. L'ecografia dell'anca conferma l'assenza di un versamento articolare.

La leucemia è anch'essa una ipotesi ragionevole. Sappiamo che il suo esordio può essere acuto con dolore osseo, anche localizzato, per l'interessamento midollare (1). Tuttavia la sintomatologia di dolore e l'impotenza funzionale sono così importanti da farci pensare in primis ad una osteomielite.

Per la conferma dell'ipotesi diagnostica dell'osteomielite, quale esame di immagine tra i seguenti avreste scelto?

- La radiografia convenzionale
- La Scintigrafia ossea
- La TAC
- La RMN